

## La sala del Tau, luogo di potere

### Il potere arcivescovile: influenze sul clero e sull'educazione

Fin dal Medioevo, il clero, sotto la guida del prelado, si riuniva in questa grande sala d'onore. Sotto l'Antico Regime, la Chiesa è la sola responsabile dell'educazione scolastica. Nel 1548, a cavallo tra Rinascimento e Controriforma cattolica, il cardinale Carlo di Lorena fonda un'università le cui sedute solenni si tengono in questa stanza, fino alla Rivoluzione.

### Il potere feudale: influenze sulla città e i signori

Dopo avere conquistato il diritto di battere moneta, il prelado viene investito dei diritti di esazione sulla città e sui paesi limitrofi. L'arcivescovo di Reims, spesso scelto tra i ranghi dell'alta nobiltà, è un grande signore, la cui autorità non sempre viene accettata facilmente. L'aspetto difensivo del palazzo medievale ne è la dimostrazione.

### Il potere reale: influenze sui vassalli

In base ai costumi feudali, il re esercitava sul suo vassallo, il duca arcivescovo, il diritto di alloggio. Il re arrivava al palazzo con una parte del suo seguito alla vigilia della consacrazione. Dopo la cerimonia, il festino reale\* si svolgeva in questa sala. Insediatosi solennemente su un trono sopraelevato che dominava il *jubé\**, il re era circondato da dodici pari di Francia, duchi e conti ecclesiastici, che gli rendevano omaggio.

\* Spiegazioni sul retro del documento.

## Glossario

**Festino reale:** è all'origine del cerimoniale detto del "grande coperto", ovvero il pasto pubblico del re.

**Santa Ampolla:** il sovrano era consacrato con l'unzione del sacro crisma contenuto nella Santa Ampolla, miracolosamente offerta a san Remigio da una colomba, secondo la leggenda.

**Tau:** lettera T dell'alfabeto greco, ma anche la forma della prima croce episcopale. La sala del Tau deve il suo nome a due edifici la cui disposizione evocava, fino al XVII secolo, la forma di questa lettera.

**Timpano:** pignone ornamentale che sormonta un'apertura.

**Jubé:** separazione tra il coro e la navata.

## Informazioni pratiche

Durata media della visita: 1 ora e 30 min.

Visite guidate.

Visite adattate per portatori di handicap.



Il *Centre des monuments nationaux* pubblica una collana di guide sui monumenti francesi, tradotte in diverse lingue. Le pubblicazioni *Éditions du patrimoine* sono in vendita presso il bookshop.

Centre des monuments nationaux  
Palais du Tau  
2 place du Cardinal Luçon  
51100 Reims  
tél. 03 26 47 81 79  
fax 03 26 47 85 65

[www.monuments-nationaux.fr](http://www.monuments-nationaux.fr)



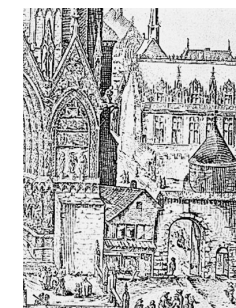
# palazzo di Tau

italiano

## Residenza arcivescovile e reale

### Origini romane e consacrazione dei re

Al tempo della città antica in quest'area esisteva già un palazzo. All'inizio del V secolo, il vescovo Nicasio vi si insedia e fa costruire una cattedrale dedicata alla Madonna.



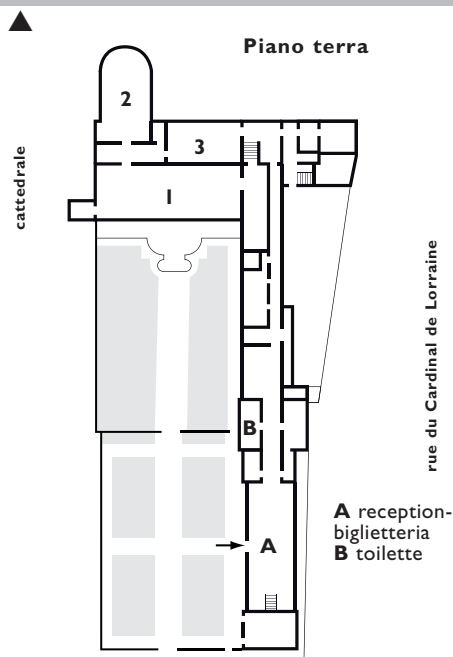
Per molti secoli il palazzo rimane dimora di prelati. In memoria del battesimo di Clodoveo, avvenuto a Reims intorno al 496, nel IX secolo si instaura l'usanza di consacrarvi i re di Francia, fino alla consacrazione di Carlo X nel

1825. Il palazzo è arredato con grande fasto. Il nome "Palazzo di Tau\*" deriva dalla sua pianta a forma di T.

### Rinascimento e classicismo

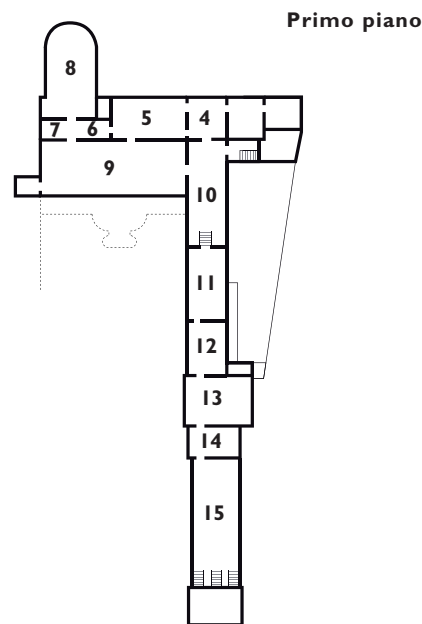
Ricostruito con l'aggiunta di una cappella dopo l'incendio del 1210, l'edificio è stato rimaneggiato in stile gotico fiammeggiante alla fine del XV secolo e, alla fine del XVII secolo, altri lavori gli hanno conferito l'attuale aspetto classico. Diventato bene nazionale durante la Rivoluzione, viene restituito al clero nel 1823. In occasione della consacrazione di Carlo X, il palazzo ritrova una parte del suo aspetto medievale. Nel 1905, diventa proprietà dello Stato, che lo sottopone a dei restauri fino al 1972. La cattedrale e il palazzo di Tau sono iscritti nel Patrimonio mondiale dell'Unesco.

\* Spiegazioni sul retro del documento.



## Piano terra

- 1 La sala bassa** probabilmente era adibita a dispensa. Era suddivisa in due navate da una serie di colonne a capitelli scolpiti, con volte su crociera a ogiva. Ancora oggi, tra le pietre del muro nord, sono visibili degli archi, testimonianza di una costruzione in stile carolingio.
- 2 La cappella bassa** è accessibile tramite una porta sormontata da un timpano del XIV secolo che rappresenta una Vergine con il bambino. Costruita all'inizio del XIII secolo, la cappella dal 1919 ospita un museo lapidario nel quale sono contenuti frammenti del *jubé* della cattedrale risalenti al XV secolo.
- 3 La sala Deneux** mostra i lavori di restauro della cattedrale e del palazzo realizzati tra il 1915 e il 1938 dall'architetto Henri Deneux.



## Primo piano

- 4 L'anticamera del re** rievoca la cerimonia della consecrazione dei re di Francia e ospita i ritratti dei 32 re incoronati nella cattedrale di Reims.
- 5 La sala Carlo X** è dedicata all'ultima consecrazione avvenuta a Reims, quella di Carlo X. Il tesoro della cattedrale, gli oggetti e gli ornamenti liturgici legati alla consecrazione sono esposti nelle due stanze seguenti.
- 6 Il tesoro del XIX secolo** comprende un insieme di gioielli in argento dorato in stile neo-classico commissionati per la consecrazione di Carlo X.
- 7 Il tesoro dell'Antico Regime** vanta un pezzo eccezionale: il reliquiario realizzato per la Santa Ampolla\*. Comprende anche il talismano di Carlo Magno (IX secolo), il calice della consecrazione (XII secolo) e il reliquiario della Resurrezione (XVI secolo).

- 8 La cappella alta.** Il suo stile di grande leggerezza è contraddistinto in particolare dai suoi contrafforti interni solcati da un passaggio nel muro, detto *champenois*.
- 9 La sala di Tau** è accessibile passando sotto un timpano ornato da una rappresentazione dell'Adorazione dei Magi. In questa sala si tenevano i banchetti dopo la consecrazione. Della sua impronta medievale rimangono le sue dimensioni e il camino con gli stemmi dell'arcivescovo Guillaume Briçonnet che, alla fine del XV secolo, fece effettuare dei lavori nel palazzo. Gli arazzi murali del XV secolo rappresentano degli episodi della vita di Clodoveo.
- 10 La sala del Golia** ospita delle sculture risalenti ai lavori di ristrutturazione della cattedrale. La sala è dominata da un Golia alto 5,40 metri proveniente da una collezione datata 1260.
- 11 La sala delle Gargouille** presenta due grandi statue del patriarca Abramo e del sommo sacerdote Aronne, realizzate probabilmente intorno al 1215.
- 12 La sala del Cantico dei Cantici** fa riferimento al libro della Bibbia a cui sono ispirate le scene rappresentate sui 4 grandi arazzi ricamati risalenti al XVII secolo. Una serie di piccole sculture rappresentano dei volti di angeli, di vescovi o di carnefici.
- 13 Il salone quadrato** è ornato di arazzi, intessuti a Reims nel XVII secolo, che rappresentano degli episodi della vita di Cristo.
- 14 La sala del re di Giudea** prende il nome da una statua in origine posta nella grande galleria che sormontava la facciata. Realizzate nel XIV secolo, queste sculture, progettate per essere viste dal basso, hanno delle proporzioni sorprendenti.
- 15 La sala dell'Incoronazione della Vergine** offre un raro esempio di paramenti corali. Offerti alla cattedrale nel 1530, essi raccontano la storia della Vergine. La sala porta il nome del timpano\* originale del portale centrale della cattedrale, ispirato all'Apocalisse (della metà del XIII secolo).

\* Spiegazioni sul retro del documento.